

Villa Contarini parco da record

Ha ottenuto la certificazione di "Habitat Biologico" ed è il più grande d'Italia

PIAZZOLA SUL BRENTA

(M.C.) Il più grande polmone verde in Italia? E il parco della magnifica Villa Contarini a Piazzola sul Brenta, di proprietà della Regione del Veneto. La certificazione di parco biologico è stata annunciata ieri mattina in occasione della fiera "Fiori e colori" ed è stata ottenuta con la metodologia Bio-Habitat. Copre un'area di 500 mila metri quadri, di cui 60 mila sono a bosco, 200 mila sono coltivati a prato, 30 mila sono dati da strade e viali. Uno di essi si estende per 2200 metri e vanta un filare di circa 200 esemplari di robinia (alcuni anche molto antichi). E ancora, 40 mila metri quadri sono costituiti da specchi d'acqua. 150 mila, tra parco e giardini, sono di pertinenza stretta della villa e oltre 80 ettari sono vincolati a verde. In concomitanza con la divulgazione del riconoscimento, il convegno sul tema: la qualità del bene ambientale per la valorizzazione della Villa



FIORI E COLORI L'inaugurazione della fiera

Veneta, coordinato da Giovanni De Luca, direttore di Rai Veneto. Ai lavori hanno partecipato Maurizio Conte, assessore regionale all'Ambiente, Giuliana Fontanella, presidente dell'Istituto regionale ville venete, Roberto Gioachin, responsabi-

le di Serbios srl, Giuseppe Antonello di Unisef Scarl Treviso, Graziano Chiaro, ordinario di marketing strategico, Paolo Pizzolato, amministratore unico di Veneto Agricoltura e Cino Augusto Cecchini, comandante della Polizia provinciale di Padova. Era presente, tra il pubblico, anche Enrico Pavanetto, assessore alla polizia provinciale di Padova.

«La certificazione aggiunge ulteriore prestigio - ha dichiarato Maurizio Moffa, amministratore unico di Villa Contarini - a quella che è una delle più grandi aree verdi nel cuore del Veneto, e testimonia la qualità dell'offerta nei confronti delle migliaia di visitatori che ogni anno vi si soffermano. «Un legame forte - ha detto Conte - esiste tra la villa, la sua monumentalità e il territorio. Tutto ciò, però, deve essere preservato attraverso un monitoraggio e un controllo costanti». Fino al 31 ottobre la Villa si può visitare dalle 9 alle 19, mercoledì chiuso. Info: 049.5590347.

